

## ABBONNAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8  
Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,  
Ungheria, Germania ecc. pagando all'ufficio del foglio L. 25  
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre), Mandando  
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10.

## IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, Cattaneo

## LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione e Voglio  
Via Prefettura, 6 Udine e a. c. in Italia ed Estero ai seguenti  
prezzi: per linea di corpo 7. Trimestre pagata L. 1. - per linea  
pagata Cent. 80 (larghezza di 10 linee); per linea  
Avviso economico Cent. 25 e 10 per parola.  
Pagamento anticipato.

## La difficoltà della soluzione

Si ripeta da tutti: — Le difficoltà, pericoli nei Balcani sono molti, ma una catastrofe sarà evitata, perché l'Europa imporrà la soluzione.

Ora è bene, io penso, in quest'ora di angustie comuni per esporre la verità.

Cominciamo quindi dal fissare: — Quando si parla dell'Europa si adopera una figura retorica: anzi una figura diplomatica che, pure retorica, è molto peggio.

Le varie potenze che avrebbero da unire quel conglomerato metaforico in un senso e non hanno in sé, nel momento attuale, alcuna solidarietà avvincente, la solidarietà che può derivare da un grande ideale solidamente concepito e coraggiosamente professato. Sarebbe sentire l'onta che deriva dalla civiltà nostra dal mantenere la barbarie turca sulle popolazioni cristiane dell'Oriente.

Figurarsi di credere che quella barbarie possa attenuarsi e mutare è puerile ingenuità. La razza non può trasformarsi, soprattutto perché non può rinunciare ad essere dominatrice, come della sua religione che insegna l'odio dell'infedele, per la conservazione del suo impero che altrimenti si sfascierebbe, per le necessità del suo stato che non può vivere coi contributi di una popolazione che non lavora e non produce. Quindi la forma di dominio turco resterà fatalmente quella che è. La delusione costante delle promesse fatte, degli impegni assunti di recente, precisamente da ciò che la forza delle cose è superiore alla stessa volontà — pure sincera — degli uomini.

La situazione del ministro del Sultano era constatare che egli non può dire il trionfo del Sultano, e quindi di quelle promesse, annulla gli impegni. Così ha sempre fatto, perché non può fare altrimenti.

L'Europa, anche stavolta, dovrebbe imporre una soluzione. Ma per imporre bisogna averne, prima di tutto, la forza. E questa l'Europa non ha perché divisa in due gruppi che, sacrificando sforzi enormi, continuano ad armarsi per una ragione sola: la paura della guerra. Quindi le discordie potenze si susseguono per eliminare scambievolmente.

Manca la forza dell'azione dell'Europa, converrebbe avere, almeno, quella di un pensiero maturo. Nessun dubbio che tale pensiero potrebbe essere questo soltanto: — Finita quella formula ipocrita, anzi bugiarda di uno status quo puramente formale, al quale non corrisponde che la realtà di eccidi, di ladronaggi, delle più scellerate violenze, e comporre, per quanto è possibile, la Macedonia in una autonomia relativa che assicuri l'uguaglianza della nazionalità, conferendo istituzioni tollerabili all'Albania.

Ma questa soluzione radicale, la sola vera, non può essere accettata da chi nell'Albania oltremodo disciplinata verga un'autorità alle proprie ambizioni né da chi nella Macedonia austriaca troverebbe per sé una condanna d'arresto.

Quindi si è proceduto fin qui di espedito in espedito, senza logica, senza convinzione e senza continuità.

È questa Europa che ora dovrebbe essere tutrice dei superiori interessi italiani non ha fatto che gli interessi del turco e dei suoi creditori: tutta una politica internazionale sulla base del sette per cento d'interesse. Il calcolo bancario è riuscito terribilmente oneroso alla economia e alla politica delle varie potenze. Perché una delle cause dei pesanti armamenti è appunto nell'ansia derivante dalla situazione sempre incerta dei Balcani, ove un sottile punto di servizio a uno dei tanti confini diviene arbitro della pace del mondo.

Per imporre davvero una pacifica e duratura e feconda la grande potenza dovrebbe finalmente, sentire la debile ambizione di una opera di civiltà e di giustizia, liberandosi dalle angustie delle sterili gare per un successo momentaneo.

Ma è possibile questo?

Non è possibile. La realtà è diventata man mano così complicata, così difficile, così assurda, che può condurre fino a questo: che noi italiani, mentre siamo in guerra per la conquista della Libia, dobbiamo, più ardentemente di tutti, desiderare che lo stato quo nei Balcani non sia turbato e scapito della Turchia.

Si è mai visto qualche cosa di più logico, di più ripugnante? Eppure è così, e non può essere altrimenti. La persistenza in un'azione orea, infallibilmente, le condizioni e le combinazioni meno ragionevoli, e queste condizioni e combinazioni

non incombono soltanto su di noi, ma sulla Russia, a onta della sua missione storica, e sull'Austria in contrasto coi suoi disegni recenti.

Ora, data una tale concomitanza di illogicità, di assurdi e quindi di debolezze si può avere realmente, seriamente fede in un'azione di autorità e di energia morale compiuta da quell'Europa che è la fattoria unica di un simile stato di cose?

Quindi quando sento parlare dell'Europa penso unicamente all'efficienza che su tutta la nostra viva, letteraria e civile, ha la retorica.

Con ciò ripeto più convinto che mai: — Non credo ancora alla guerra. Ma non ci credo soltanto per questo: le grandi potenze sono troppo fiacche per arrischiare una soluzione simile. E quindi, poiché un'altra soluzione, quella veramente pacifica, non hanno e non vogliono dare, per timore l'una dell'altra, si finirà per escogitare un altro espediente, che consentirà alla Turchia di rimanere pressa poco quella, opprimendo, derubando, asservendo popolazioni cristiane, cioè, rinnovando ogni giorno un'onta alla civiltà nostra.

È l'inconcepibile è questo: che il trionfo dell'espedito inutile e crudele dobbiamo essere noi italiani a desiderare.

Tuttavia, come a conforto di convincimenti alti e puri, possiamo pensare: — L'applicare il consueto rimedio, questa volta, è molto più difficile di prima.

Si è tanto abusato di ipocrisie, che si è fatto arduo impedire alla verità di prorompere.

## Un sottomarino inglese affondato

Tutto l'equipaggio perduto  
Dover, 4. — Il sottomarino inglese B. 2, investito da un transatlantico americano è affondato. I quattordici uomini dell'equipaggio sono annegati. Soltanto l'ufficiale in seconda si è salvato.

Il sottomarino fu investito dal piroscafo «America» dell'Hamburg Linie. La flottiglia dei sottomarini era uscita oggi alle 8. L'investimento avvenne mezz'ora dopo.

Il sottomarino affondato era il più antico della flotta inglese.

## LA GUERRA

## Altri 25 milioni per la guerra

Roma, 4. — Con decreto reale, firmato a S. Rosore, è stata autorizzata a favore del ministro della guerra l'apertura di un nuovo credito straordinario di 25 milioni di lire per le spese occorrenti per la guerra.

## Fara acclamato a Siracusa

Siracusa 4. — Proveniente da Tripoli col piroscafo «Montenegro» è arrivato il generale Fara.

Sparsa la notizia per la città è stata fatta al generale una imponente dimostrazione che si è ripetuta nella sera al teatro dove era intervenuto il generale Fara, dal palco del sindaco.

Terminato lo spettacolo un'immensa folla ha accompagnato il generale a bordo del piroscafo. Il generale nell'accomiatarsi ha ringraziato i cittadini della festosa accoglienza.

## L'apparecchio di Moizo è inservibile

Il «Corriere d'Italia» ha da Tunisi 4. Un informatore testé arrivato qui ha detto sapere che l'aereoporto del capitano Moizo si trova ad Azizia, ma non in condizioni di poter essere usato. I guasti riportati dall'aereoporto sono riparabili; ma occorre un abile meccanico che per il momento non esiste al campo turco. Ciò non toglie che il meccanico possa arrivare colà fra qualche tempo. Anche per l'aviatore che dovrà montare l'apparecchio sembra siano previsti e su questo punto si mantiene un certo segreto.

## La nave «Re d'Italia», a Catania

Catania, 4. — Proveniente da Tripoli è entrata nel porto la nave ospedale «Re d'Italia» con a bordo 700 militari ammalati di cui 300 sbarcati nella nostra città. Al porto molta folla si trovava mentre i malati venivano accompagnati nei nostri ospedali, facendo loro una entusiastica ovazione. La nave proseguirà stasera alla volta di Palermo dove lascerà i rimanenti malati fra i quali 30 feriti con cinque ufficiali.

## Bombardamenti nel mar Rosso

Londra, 4. — L'agenzia «Reuter» ha da Perim che un incrociatore italiano bombardò i forti di Acheikaid e Stef.

## L'ultimatum della quadruplice sarà presentato martedì?

Bertolini e Rechid pascià vanno a conferire coi loro Governi

## Bertolini e Rechid pascià lasciano Ouchy

Roma 4. — Telegrammi giunti da Ouchy hanno diffuso negli ambienti politici della capitale la notizia che l'on. Bertolini è partito da Ouchy per Cavour per conferire con l'on. Giolitti, e che Rechid pascià partirà questa sera per Costantinopoli per informare il Governo ottomano intorno alle trattative di pace.

La notizia produce molta impressione, perché viene messa in relazione con l'annuncio apparso sulla «Tribuna» di stasera di un ultimatum posto dai fiduciari italiani a quelli turchi per metter termine alle trattative.

Rechid pascià giunto a Costantinopoli discuterà la situazione in definitiva coi colleghi del Gabinetto, e da questa discussione non v'è dubbio che uscirà la soluzione dei negoziati.

## La pace italo-turca è ancora lontana?

## Un termine perentorio alla Turchia

Roma, 4. — La «Tribuna» pubblica la seguente nota: «Continuano in Italia e all'estero il diluviare di false notizie riguardo la pretesa conclusione della pace. L'ultima forma presa da queste pretese informazioni è che l'accordo è stato raggiunto oggi, che il preliminare è stato firmato a Ouchy, e che ora non si attende che la ratifica da Costantinopoli.

Siamo in grado di dare a queste notizie una smentita categorica. Esse tendono ora ad assumere un aspetto meno favorevole all'Italia, rappresentandola come se stesse attendendo il benplacito di Costantinopoli.

Ecco invece, secondo informazioni che abbiamo ragione di ritenere esatte come stanno le cose: la pace non è stata firmata, e anzi sino a ieri continuavano le tergiversazioni turche.

Di fronte a ciò, convinti anche che nelle conversazioni tra i fiduciari nulla più c'era da dire, il governo italiano, ha fissato un termine alla Turchia, perché essa dia una risposta: d'accettazione o di rigetto delle nostre condizioni.

Osserviamo inoltre che è inutile, per ora, polemizzare riguardo alle condizioni di pace. Poiché tutto quello che si è detto sino ad ora in proposito, non furono che tentativi basati in parte su cose di conoscenza generale e desunte dalle condizioni che l'Italia ebbe già ad esporre nella nota alle potenze quando esse fecero un tentativo di mediazione.

Sin qui il giornale ufficiale. Giova notare però che altri giornali danno per sicura la pace.

## Il governo ottomano e le istruzioni ai suoi fiduciari

Parigi 4. — Il «Matin» si dice in grado di affermare a quale punto siano i negoziati di pace italo-turca. Il ministro degli esteri francese ha ricevuto ieri un telegramma dell'ambasciatore di Francia a Costantinopoli Bompard in cui si affermava che il governo ottomano aveva inviato ai suoi delegati ad Ouchy «istruzioni tali da rendere la pace immediatamente sicura».

A tarda ora della notte — continua il «Matin» — il nostro inviato speciale ad Ouchy ci telefona che i delegati turchi hanno ricevuto nuove istruzioni dal loro Governo che senza essere così categoriche come afferma l'ambasciatore Bompard, pure mettono i negoziati su ottimo terreno.

È evidente che la pace italo-turca si concluderà. Questo fatto avrà una decisiva ripercussione nei Balcani. Del resto, la conclusione della pace con l'Italia sarebbe la misura più logica che nelle circostanze attuali si imponga alla Turchia. Il ministro ottomano sa bene che la perdita della Tripolitania è certa ed irrevocabile. Le concessioni che in caso di sconfitta l'impero ottomano dovrà fare saranno molto meno importanti quando esso abbia l'Italia come amica.

## Samo evacuata dai turchi

Costantinopoli 4. — Il governo ha ordinato il ritiro delle truppe turche da Samo. Secondo ogni probabilità il principe di Samo lascerà pure provvisoriamente l'isola.

## Il dissidio austro-russo appianato

Un accordo tra le due rivali per il mantenimento dello status quo

Parigi 4. — «L'Echo de Paris» ha da Vienna: Secondo notizie da fonte generalmente bene informata, l'Austria Ungheria e la Russia sarebbero giunte ad un accordo sul quale la guerra balcanica avrebbe un posto secondario e cioè, che essa sussisterebbe anche nel caso in cui la guerra non venisse dichiarata. Le ottime relazioni tra Vienna e Parigi non sarebbero estranee a tale risultato. L'accordo in generale ristabilirebbe il concerto delle grandi potenze sulla base dello «status quo» integrale che l'Austria Ungheria e la Russia si impegnerebbero a rispettare, rinunziando ad ogni intervento in una futuro possibile.

Infine l'Austria Ungheria avrebbe rassicurato la Russia sulle sue intenzioni nel caso in cui la Serbia entrasse nel sanguinaccio di Novi Bazar e ciò dietro assicurazione che la Russia non favorirebbe un aumento territoriale della Serbia. Tale accordo equivarrebbe alla localizzazione assicurata della guerra.

## Un'importante proposta austriaca?

Parigi, 4. — I giornali hanno da Costantinopoli: I viaggiatori provenienti da Adrianopoli affermano che i Bulgari hanno passato la frontiera ma il ministro della guerra smentisce formalmente tale affermazione. La visita del marchese Pallavicini, ambasciatore di Austria Ungheria ha provocato grande impressione. Si assicura che egli avrebbe consegnato alla Porta una importante proposta.

## La Turchia non ammetterà interventi

Costantinopoli, 4. — Dichiarasi da fonte ufficiale che la Turchia non ammetterà alcun intervento neppure da parte delle potenze, circa le riforme da eseguirsi in Macedonia poiché sembrerebbe cedere indirettamente alla pressione dei paesi balcanici.

## La Porta non risponde

Costantinopoli, 4. — La difficoltà di comunicazioni tra i diplomatici delle potenze balcaniche e i loro Governi crea una situazione molto difficile.

Il ministro di Serbia Nenadovich non ricevette alcuna risposta dalla Porta: circa il passaggio delle munizioni serbe attraverso il territorio ottomano. La mancanza di qualsiasi risposta si potrebbe considerare come un rifiuto Nenadovich che marcia di istruzioni e non sa se deve partire.

Il ministro di Grecia Gyparis si trova nella stessa situazione non avendo ricevuto alcuna risposta circa il libero passaggio delle merci mercantili greche negli stretti. Ventiquattro vapori e 3 velieri greci oltre ad un gran numero di rimorchiatori e piccoli bastimenti si trovano nel porto e potrebbero essere acquistati come preda di guerra dopo che questa fosse stata dichiarata. Settanta battelli greci carichi di cereali si trovano nel Mar Nero.

## I montenegrini hanno passato la frontiera?

Atene 4. — Questa sera si è appreso che vari battaglioni montenegrini avrebbero passato la frontiera, aiutati dai macedoni, i quali impedirebbero l'avvicinarsi delle truppe turche. All'ora della rivendita delle edizioni serali dei giornali, gruppi di dimostranti percorsero la centralissima ed affollata via dello Stadio. Oratori improvvisati arringarono la folla.

## Un distaccamento bulgaro ha passati i confini?

Costantinopoli, 4. — Si afferma qui che le truppe bulgare varcarono la frontiera turca e occuparono Kavichas trovandosi a quindici chilometri circa dalla frontiera bulgara e trenta a nord della fortezza turca Kirilla. Ignorasi la forza del distaccamento bulgaro. Il governo turco continua a mobilitare rapidamente.

## Combattimenti alla frontiera annunciati dai turchi e smentiti dai bulgari

Costantinopoli, 4. — Si afferma che distaccamenti bulgari sono entrati nel territorio ottomano al nord di Coveyaz. Si afferma che uno scontro avvenuto a Trineoch è durato quattro ore.

Quello di Novibazar tre e mezzo. Vi furono perdite da ambo le parti.

Secondo notizie qui giunte avvennero ieri scontri alle frontiere fra le truppe bulgare e turche nelle vicinanze di Vazik e Dombabala, così pure fra le truppe montenegrine e turche alla frontiera del Vialist di Soutari.

Belgrado, 4. — Le notizie allarmanti circa i gravi combattimenti fra le truppe serbe e le turche alla frontiera serbo turca sono completamente infondate.

## L'ultimatum a martedì?

Londra, 4. — L'agenzia Reuters ha da Costantinopoli: Secondo informazioni qui pervenute l'«ultimatum» degli Stati balcanici per l'introduzione dell'autonomia in Macedonia sarà consegnato martedì prossimo.

## Il Generalissimo greco

Atene, 4. — Il principe Andrea si è presentato al ministro della guerra chiedendo di servire la patria.

Ieri sera vi furono numerose dimostrazioni patriottiche.

Il generale Sapundzhak è stato nominato comandante dell'esercito.

Si preparano grandi accoglienze al Re che giungerà ad Atene posdomani.

## Le Potenze non smarcheranno truppe a Creta

I deputati cretesi e il governo ottomano  
Atene 4. — Da fonte autorevole si annuncia che le Potenze protettrici di Creta abbiano abbandonato il disegno di occupare l'isola. Ciò si deve all'attitudine della Russia, che, invitata dalle altre potenze ad inviare un corpo d'armata di 7000 uomini, ha rifiutato dichiarando di non aver truppe disponibili a tale scopo e che non parteciperà a questa azione finché l'Italia impedisca ora dalla guerra, non potrà occuparsi della questione cretese.

Sul modo che si comporterà il Governo all'apertura della Camera, guardo ai deputati cretesi si mantiene il massimo riserbo. Anche la data della riapertura è incerta. Si sa solo che Venizelos farà dichiarazioni sopra la situazione attuale. Spiegherà le ragioni della mobilitazione e chiederà alla Camera di votare la applicazione dell'articolo 71 della Costituzione che sospende diversi altri articoli della Costituzione a causa della situazione creata dalla mobilitazione stessa. Così si proclamerà la moratoria dei pagamenti, la sospensione della libertà di stampa, la creazione dei tribunali militari straordinari. Il ministro delle finanze presenterà un disegno di legge per nuovi crediti straordinari, poi la Camera si aggiornerà.

## Due incrociatori inglesi a Malta

Londra, 4. — Si assicura che in attesa del ritorno della flotta del Mediterraneo a Malta gli incrociatori «Yermouth» e «Exmouth» attualmente a Gibilterra verranno trasferiti a Malta a causa della situazione in Oriente.

## Il lavoro diplomatico

Parigi 4. — Un diplomatico molto al corrente della situazione ha dichiarato pure all'«Eco de Paris» che non è il caso di essere pessimisti. Le desiderate conversazioni sono già state aperte tra la Russia e l'Austria Ungheria e sarebbero soprattutto ispirate al proposito di un simultaneo disimpegno poiché si spera che l'Austria Ungheria non cerca nulla e agisca lealmente. I governi di Parigi e di Berlino esercitano nella crisi una azione efficace.

La Germania si adopera affinché la situazione non si aggravi. Quando all'intervento delle potenze, esso sarebbe limitato e verrebbe attuato sotto forma di rimosstranza e di avvertimenti. Il fatto che il governo Bulgaro invierà alle potenze una nota dei suoi reclami è molto importante poiché dimostra che la Bulgaria non desidera spingere le cose agli estremi.

## Arrivo di prigionieri arabi

Catania, 4. — Provenienti dalla Libia in una vettura cellulare sotto la scorta di numerosi carabinieri sono giunti otto arabi indiosanti il loro caratteristico mantello bianco. L'aspetto loro era indifferente. Proseguirono per Messina.

## La stampa tedesca

L'eminente professore Carlo Bachler ha pubblicato un interessante studio sulla stampa tedesca, trattando la questione senza partito preso e cioè colto apogarsi da ogni pregiudizio, per non lasciare parlare che i fatti stessi. D'altronde il Bachler non avrebbe avuto la fortuna di essere imparziale in un soggetto così difficile e pericoloso — l'andir proprio nazionale d'un popolo essendo fattore tanto potente — se egli non appartenesse ad un piccolo stato che per le sue relazioni e per la sua posizione, tende, per così dire una mano alla Francia e l'altra alla Germania: il Lussemburgo.

Non è da meravigliarsi che i tedeschi siano spesso arrivati a formulare dei giudizi e delle conclusioni non rispondenti al vero; come d'altra parte i francesi, ogni volta che hanno parlato della stampa tedesca, l'abbiano trattata dall'alto in basso, e senza entrare nel merito della questione, si siano limitati ad opporre la chiarezza e la grazia francese alla «oscurità» e alla pesantezza teutonica.

La condizione «sine qua non» per comprendere che cosa sia la stampa tedesca è di cominciare a conoscere a grandi linee, per lo meno, il macchinismo della vita pubblica nella Germania contemporanea. Ed allora si capisce come la stampa tedesca non sia che il riflesso e lo specchio abbastanza fedele della vita intellettuale e religiosa, politica e sociale, cioè l'espressione comune e potente delle idee e delle aspirazioni della nazione.

Un primo carattere è di non essere «berlinese», mentre che in Francia nessuno lo ignora, la stampa è innanzi tutto essenzialmente parigina. Ciò dipende dal fatto che, l'unità tedesca essendo di data assai recente, in Germania non si è formato quell'accentramento che ha fatto di Parigi il cervello della Francia intera.

Il giornale più importante di Berlino è senza dubbio il «Berliner Tageblatt», ma non si può pretendere che sia il primo della Germania. Tre grandi città hanno ciascuna un grande quotidiano che, per l'influenza che esercita e per la autorità dell'articolo, si colloca per lo meno allo stesso livello del «Berliner Tageblatt». Queste città sono: Francoforte sul Meno, Colonia e Monaco ed i giornali si chiamano: «Frankfurter Zeitung» (Gazzetta di Francoforte), «Kölnische Zeitung» (Gazzetta di Colonia) e «Münchener Neueste Nachrichten» (Ultima notizia di Monaco); questo ultimo è di una notevolissima importanza per la Germania del sud.

Vi è poi l'organo principale dei socialisti, il «Vorwärts» (Avanti!) di Berlino.

Amburgo possiede egualmente tre grandi quotidiani, che sono però meno conosciuti all'estero: l'«Amburger Fremdenblatt», l'«Hamburger Correspondent» e l'«Hamburger Neueste Nachrichten» (Breslavia, Lipsia, Dresda e Düsseldorf sono delle città che hanno ciascuna uno o più grandi quotidiani).

Apriamo questi giornali ed osserviamo da vicino per vedere come si presentano al lettore. Per peso, dimensione, ripartizione della materia, o disposizione delle differenti rubriche, ma soprattutto — ciò è essenziale, perché costituisce la caratteristica del giornale tedesco — per il posto riservato alla «réclame» ed agli annunci di ogni specie, su tutti questi punti la differenza è grande con il giornale francese o italiano.

Che cosa sono in effetto, le quattro, sei od otto pagine dei nostri giornali, in confronto alle dodici, sedici, venti, ventiquattro, trentasei pagine dei giornali tedeschi? E si noti che questi ultimi compaiono due volte al giorno, alcuni anche tre, in modo che occorre calcolare una edizione della sera e una del mattino, ciò che non fa evidentemente raddoppiare il numero delle pagine, ma le aumenta in una proporzione abbastanza forte. Oltre a questo, vi sono ancora i supplementi speciali, numerosissimi per certi giornali come il «Tag» o il «Berliner Tageblatt», che si aggiungono al numero delle pagine già così grande.

Ma si domanderanno molti stupiti, come ciò è possibile e come si fa per leggere tutto? A questa domanda la risposta non è difficile. Prendere per caso un giornale: l'«Münchener Neueste Nachrichten», che è composto di sedici pagine di un formato quasi uguale a quello di un giornale italiano. Di queste sedici pagine, dieci sono consacrate esclusivamente agli annunci, alla «réclame» ed altre pubblicazioni d'ogni sorta; un'altra pagina è occupata dal corriere del commercio e dalla Borsa. Sulle cinque pagine che restano ancora occorre dedurre circa una pagina per la «réclame» — perché la «réclame» e gli annunci cominciano dalla terza pagina e continuano fino alla sedicesima.



sima — in maniera che non rimangono più che quattro pagine per il testo propriamente detto, ripartito fra le diverse rubriche che occupano ordinariamente le colonne dei giornali: politica estera, interna, notizie locali, giochi, sport, ecc.

Aggiungiamo subito che un gran numero di giornali tedeschi non pubblicano romanzi in forma di appendice, ma solamente dei racconti, delle novelle e degli articoli letterari, circostanza questa che costituisce una superiorità in confronto del giornale francese. E quello che si è notato per la «Münchener Neueste Nachrichten» si può dire di qualunque altro quotidiano, perché la ripartizione della materia è sempre la stessa: la pubblicità occupa tre quarti dello spazio totale.

Il giornale tedesco è, dunque, in gran parte, un giornale di «reclame» al servizio dei commercianti e degli industriali che se ne servono per lanciare la loro merce, e che, occorre ammetterlo, devono trovarvi il loro guadagno. Noi dobbiamo meravigliarci, spiegandoci tutto ciò con il genio del popolo tedesco, che da quarant'anni stupisce l'Europa con una attività febbrile e laboriosa. E' quindi più che naturale il ritrovare, in tutta la stampa tedesca, l'impronta profonda di questo spirito mercantile, che è un carattere della razza e che fa sì che la merce della Germania abbia creato una tanto terribile concorrenza alle altre nazioni.

La prosperità finanziaria della maggior parte di questi giornali è una conseguenza inevitabile dell'organizzazione ed il risultato diretto della larga parte che si fa alla «reclame» ed alla pubblicità. Non bisogna dimenticare che le spese di tipografia e di redazione dei grandi giornali della Germania sono necessariamente molto elevate. Il «Berliner Tageblatt», per esempio, esce due volte al giorno ed in numero di pagine variabilissimo; mai però questo numero è inferiore a sei, il più spesso varia tra dieci e venti. Di più, tutti i giorni, salvo la domenica ed il martedì, è accompagnato da un supplemento speciale che è letterario, lunedì, industriale e tecnico il mercoledì, illustrato il giovedì ed il sabato, umoristico il venerdì. Si tiene presente che il «Tageblatt» tira 200 mila esemplari, sia pure di un formato più piccolo di quello del «Matic» di Parigi, le spese di tipografia e di carta del giornale berlinese non possono essere molto elevate di quelle del grande quotidiano parigino, che spende giornalmente la somma non indifferente di 10.000 lire per la sola fabbricazione della carta, e tirando poco più di 800.000 esemplari su sei pagine e senza supplementi.

Ad onta delle enormi spese il «Berliner Tageblatt», e così tutti gli altri giornali di qualche importanza, fanno, come si può dire, degli affari brillanti, pur mantenendo il prezzo d'abbonamento a 24 marchi all'anno. Ed anche ciò è naturale, perché chi fa vivere e prosperare la stampa tedesca è la «reclame», che è quanto dire il commercio, che, a sua volta, fa vivere e prosperare la nazione stessa.

Le cifre della tiratura dei giornali della Germania, comparate a quelle dei fogli francesi, sono piuttosto deboli, tenendo anche conto delle diverse popolazioni, e la differenza dei due quotidiani più popolari delle due nazioni, il «Petit Parisien» e la «Berliner Morgenpost», è immensa. Forse il prezzo esercita una influenza sulla tiratura? Si potrebbe essere tentati ad ammetterlo, perché si deve riconoscere che la Germania non ha il grande giornale a buon mercato, il vero giornale popolare che si può comprare con cinque centesimi. Ma la ragione sociale, e la maniera di vivere dei tedeschi può offrire una spiegazione: il tedesco è un mediocre lettore dei giornali; esso non ha la passione del foglio come il francese, che, sia operaio, impiegato o viaggiatore, compra ogni mattina, prima di recarsi al lavoro, all'ufficio, o di mettersi in viaggio, il suo giornale.

Da questa indifferenza da una parte del popolo tedesco per la stampa, è nata una particolarezza nella vendita; così in nessuna città tedesca, qualunque ne sia l'importanza e la popolazione, non si hanno delle facilità di compra e si ignora assolutamente ciò che sia un «chiosco» e solo nelle grandi stazioni si mettono in mostra i giornali più richiesti.

Tutti quelli che leggono i giornali in Germania, sono degli abbonati, e la vendita al numero non esiste affatto, per così dire. Ed è tanto vero che i giornali tedeschi portano nella testata tutti i dettagli dei diversi prezzi di abbonamento, ma si cercherebbe vana mente il prezzo di un numero, la modo che i rivenditori delle stazioni sono costretti a stamparvi con un timbro: 10 pf. e 15 pf.

Quando alle tendenze politiche, la «Frankfurter Zeitung», la «Kölnische Zeitung», il «Berliner Tageblatt», la «Münchener Neueste Nachrichten», la «Vossische Zeitung», sono francamente liberali e radicali. Altri si sono fatti difensori ardenti del cattolicesimo e costituiscono, per conseguenza, gli organi del centro: «Kölnische Volkszeitung» (Gazzetta popolare di Colonia) e la «Germania»; altri ancora sono

conservatori e difensori dei protestanti come lo è il «Reichsbote» di Berlino o anche la «Leipziger Neues Nachrichten» ed in generale molti dei grandi giornali soprattutto nelle città industriali, di cui il più autorevole è il «Vorwärts» di Berlino. Alcuni sono indipendenti e non vogliono essere legati a nessun partito, come il «Tag» o il «Hamburger Neueste Nachrichten».

Oltre questi vi sono naturalmente i fogli locali che si contano a migliaia e la cui tiratura discende qualche volta fino a mille esemplari od anche al disotto.

La stampa ufficiale, o meglio ufficiale, perché, per quanto sia visibilmente ispirata dal governo imperiale, questo non ne accetta mai la responsabilità, conta in prima linea la «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» (Gazzetta della Germania del Nord), che rappresenta la vedute del governo nella politica estera, come anche in quella interna. Si sa che Bismarck vi ha pubblicato il famoso telegramma d'Emu e che, più recentemente, al tempo delle ultime elezioni per la rinnovazione del Reichstag, il governo tedesco vi ha tenuto un linguaggio molto energico per combattere la marea crescente del socialismo. La sua sede del resto, essendo nella Wilhelmstrasse, si trova vicinissima alle fonti ufficiali.

Anche la «Kölnische Zeitung» è considerata come un buon portavoce del Governo. In politica interna, si dice che sia il ponte fra le industrie ed il governo e nelle questioni di finanza è la confidente delle grandi banche di Berlino. Le ambasciate ed i consolati gli comunicano gli avvenimenti di grande importanza, ed ha enormi fa-

cilitazioni sul telegrafo tedesco. I giornali «pangermanisti» come la «Post», la «Germania», la «Taegliche Rundschau» (Rivista quotidiana) e la «Reinische Westphälische Zeitung» (Giornale del Regno e della Vestfalia) accanto all'aria nazional-indigena degli altri quotidiani ragionevoli. ogni volta che pubblicano «sensazioni» sensazionali. Come ho già detto la stampa tedesca in generale ha una superiorità su quella latina: è la varietà. In essa le appendici, se così possono chiamarsi, sono più ricche e più variate di tono, astenendosi dal pubblicare un romanzo d'un autore celebre o di moda, preferendo le grandi questioni politiche e sociali, letterarie e scientifiche, artistiche e religiose.

Senza pretendere che la stampa tedesca come quella delle altre nazioni, non sia suscettibile di perfezionamento specie nella lingua e nello stile, che sono più maltrattati che altrove, essa è provvista di grandi e serie qualità e conviene pienamente allo spirito della nazione. Infatti il Becker termina il suo studio con queste parole:

«Perché la stampa tedesca non cada nella «decadenza», occorre che basti a continuare a riflettere le idee e le aspirazioni dell'anima teutonica.

Forse però, potrebbe e dovrebbe realizzare un progresso, diventando più democratica, con la creazione di alcuni grandi giornali popolari e a molto buon mercato, come si è fatto a Parigi e a Londra.

E' un passo che resta ancora da fare e bisogna augurarsi, nell'interesse della nazione germanica, che non sia lontano.

## Notizie dal Friuli

### da Spilimbergo

#### Consiglio Comunale

Il clericato, avv. Cibrani

contro la guerra

4. — Ieri nel pomeriggio seguì l'annunciata seduta del nostro Consiglio Comunale.

Erano presenti 14 consiglieri e presiedeva il sindaco ing. De Rosa. Senza discussione venne votata l'adesione alla domanda del Comune di Conegliano per il mutamento in Circondari dei Distretti ancora esistenti nelle provincie venete e di Mantova.

Si votò un contributo al Circolo Acciatori Friulani; venne nominato assessore supplente, al posto dell'annunciato sig. Conciolo, il sig. Francesco Indri. Si approvò in seconda lettura il contributo per gli espulsi della Turchia.

A questo proposito l'avv. Marco Cibrani, clericale intransigente, chiede la parola per una semplice dichiarazione di voto. Si giustificò per non aver potuto intervenire alle precedenti sedute nelle quali furono approvate obiezioni per la lotta aerea e per gli espulsi. Siccome, aggiunge, oggi viene approvata quella per gli espulsi, sento il dovere di far manifesto che solo per un dovere di umanità posso consentire a tale soccorso, che sarebbe inutile se l'Italia fosse davvero quella grande potenza che può fare le guerre coloniali, senza lasciare che i danneggiati immediati siano costretti all'obolo della carità pubblica.

Aggiunge ancora che la guerra attuale aveva, all'inizio, molti entusiasti; egli ha il piacere di non aver appartenuto a costoro; di aver disapprovato come disapprova anche oggi una guerra che ha sottratto tante giovani energie alla Patria e alle famiglie ed ha portato lo sperpero di tanti milioni per la conquista di sabbie che egli si augura possano rappresentare quella dolorosa necessità politica che si afferma dai nazionalisti senza spiegarne la causa, facendo così un atto di fede in coloro che l'hanno voluta.

Dopo di ciò in seduta segreta si passa alla nomina degli insegnanti. Per la IV elem. del capoluogo viene nominato il sig. Memo Amaducci; per la frazione di Tauriano la sig. Teresa Tonizzo; per Barbeano la co. Spilimbergo Augustea.

#### Riposo festivo

«Che nuovo gioco si prepara?»

4. — (Frux) Con non poca sorpresa di quanti giustamente ritenevano definitiva la questione del riposo festivo, la locale Giunta Municipale ha emanato una circolare con la quale s'invitano gli interessati a prendere visione di un nuovissimo ricorso inoltrato da una parte di proprietari di negozi per ottenere la riapertura delle 5 ore domenicali.

Chi ben ricorda, un anno fa circa, l'istessa Giunta accoglieva un contro ricorso — ed il Prefetto ne dava piena esecuzione — che l'Unione Agenti inoltrava onde demolire le artificiose invenzioni contenute in un'istanza presentata per l'istesso scopo da pochi negozianti.

Ora che gioco si sta facendo? La Giunta comunale per i begli occhi di qualche idrologo persecutore di questa provvida ed umana Legge, vorrebbe forse che negozianti ed agenti giocassero a ricorsi e controricorsi una volta al mese? Bella sarietà sarebbe invece costata per l'Amministrazione d'una

cittadina civile che si rimangia un deliberato ad un anno di distanza!

Noi non sappiamo come in questa bisogna si comporterà la locale Unione Agenti; ci consta però ch'essa, comunque vada risolta la nuovissima disputa, prenderà seria posizione contro gli idrofoli di cui sopra; i quali sono proprio quelli che dalla legge sempre, se ne indebitano sia vendendo nelle ore di chiusura sia frodando i poveri dipendenti dei turni di diritto! Farà in una parola rispettare la Legge sul serio!

### da Latisana

I premiati della mostra bovina

La Presidenza del Comitato ordinatore, sulla base delle graduatorie presentate dalle on. Giurie, ha stabilito le seguenti premiazioni:

Categoria I. — Maschi. — Classe A — 1. Amminis. cav. Marzotto, Modano, Freiburg.

Classe B — 1. Bandolin Pietro, Cesario, Pipan — 2. Marsani F.lli fu Giovanni, Ronchis, Rodi — 3. Sbroiavacca Valentino, Pocatana, Bais — 4. Sellenati Marco, Latisana, Napoli — 5. Pittoni Antonio, Ronchis, Paschi.

Classe C — 1. Pittoni Antonio, Ronchis, Saitan — 2. Fabbro Lorenzo e F.lli, Palazzolo, Marengo — 3. Odorico Francesco, Ronchis, Merico.

Classe D — 1. Amm. Zuzzi, S. Michele, Omur — 2. Pittoni Antonio, Ronchis, Leon — 3. Amm. co. Zoppola, Chiarmacis, Bianco — 4. Odorico Francesco, Ronchis, Milano — 5. Fabbro Lorenzo e F.lli, Palazzolo, Leone.

Classe E — 1. Amm. co. Zoppola, Chiarmacis, Lord. — 2. Amm. co. Zoppola, Chiarmacis, Lord.

Classe F — 1. Amm. co. Zoppola, Chiarmacis, Venere — 2. Amm. co. Zoppola, Chiarmacis, Libia — 3. Sellenati Marco, Latisana, Colomba — 4. Amm. cav. Marzotto, Modano, Turca — 5. Sellenati Marco, Latisana, Derna — 6. Gigante Alessio e Antonio, Toran, Alba.

Classe G — 1. Bernardis Gio. Batta, Rivarotta, Galanda — 2. Pittoni Giovanni (detto Capelan), Rivarotta, Ermedina — 3. Amm. co. Zoppola, Chiarmacis, Norma — 4. Donati Ernesto, Latisana, Stella — 5. Amm. co. Zoppola, Chiarmacis, Bella II — 6. Gigante Alessio e Antonio, Toran, Derna — 7. Fabbro Giacomo, S. Giorgio, Zuara — 8. Colantuono Pietro fu Franco, Ronchis, Stella — 9. Marsani F.lli fu Giovanni (detto Capelan), Rivarotta, Ermedina — 10. Pittoni Antonio, Ronchis, Leone — 11. Marsani F.lli fu Giovanni, Ronchis, Formentica — 12. Bonaola F.lli, Chiarmacis, Colombina — 13. Fabbro Lorenzo e F.lli, Palazzolo, Marengo — 14. Sellenati Marco, Latisana, Napoli — 15. Pittoni Antonio, Ronchis, Paschi — 16. Sellenati Marco, Latisana, Napoli — 17. Sellenati Marco, Latisana, Napoli — 18. Sellenati Marco, Latisana, Napoli — 19. Sellenati Marco, Latisana, Napoli — 20. Sellenati Marco, Latisana, Napoli.

### da Clauzetto

L'infanticidio in carcere

4. Venne oggi accompagnata alle carceri di Spilimbergo quella Santa Zanier, accusata di infanticidio come già avete pubblicato.

### da Fagnaga

Morta improvvisamente

Si amava, colta da improvviso male, cessava di vivere mentre stava accendendo il fuoco, Belfone Anastasia d'anni 71. La morte è dovuta a paralisi cardiaca.

### da Pravisdomini

Onoranza al reduci ed onorandocene pretine

4. — Da qualche tempo si era costituito nel nostro comune un comitato composto dal sigg. avv. Luigi Barzan, Bigal dott. Domenico co. dott. Francesco Frattina e Pasquali Giovanni, allo scopo di rendere doveroso omaggio ai seguenti reduci e prodi nostri reduci della Libia: Fellati Attilio, Stolf Marco, Monamio Davide, Battistella Vittorio, Lulas Emilio, Presof Benedetto, Michel Giuseppe, Toffoloni Santo.

I sigg. del comune offrirono a questo scopo il vino per tutti i banchettanti, nonché la spesa della Banda Cittadina di Molta di Livenza; la latteria sociale offrì il formaggio per tutti e il forno cooperativo il pane; tutte offerte questa abbastanza considerevoli qualora si pensi che al banchetto parteciparono ben 150 invitati e le spese di musica, unite a qualche altra furono di oltre 250 lire.

Su appositi carri addobbati la banda fece il giro delle frazioni, a Barco dal sig. Alessandro Petri e F.lli Bigal le venne offerto l'appassito, e dal signor Barzan e Pellegrini le paste; al suono dell'Inno Italo-Tripolino si diresse in corteo verso Panigal dove pure venne offerto il vermouth dal co. Rino di Panigal e dal sig. Antonini negoziante.

Il corteo ingrossatosi di frantoni, si indirizzò quindi al suono di inni patriottici verso il capoluogo. Con bandiera e musica vennero levati dalla sala maggiore del Municipio i reduci in tenuta di guerra e con questi in testa, al suono della Marcia Reale, il corteo percorse le vie principali del paese.

Di ritorno in municipio, venne offerto il vermouth d'onore. Qui il sindaco Frattina rivolse parole di encomio agli eroi del dovere. Alle ore 12 e mezza ebbe luogo il banchetto. Dopo che tutti gli invitati avevano preso posto nelle diverse tavole ornate di fiori, arrivò il carissimo e simpatico nostro medico co. cav. Luciano della Frattina. Un grido generale d'applauso accolse il buon vecchio, che è noto cultore della scienza oculistica.

Durante il banchetto regnò la più lieta allegria. Ai dolci il co. Giovanni Frattina lesse un discorsello che venne vivamente applaudito. Prese poscia la parola l'avv. prof. Luigi Domenico Galeazzi ex deputato al parlamento il quale disse che molti anni fa egli prevedeva la necessità dell'attuale guerra nella Tripolitania.

Sorse poi a parlare, con quella facoltà oratoria che lo distingue, l'avv. Luigi Barzan, il quale rilevò che la guerra attuale trova giustificazione nel dovere di preparare i mezzi strategici di difesa nazionale e rilevò pure il consenso unanime della nazione, la quale sopporta con coraggio l'ingenti spese e i gravi sacrifici.

Rivolge un cordiale ed affettuoso saluto ai reduci ed un grato pensiero ai morti, non senza ricordare che se la guerra è necessaria, è d'augurarsi ben presto una pace lodevole. Stigmatizza vivamente ed energicamente l'assenza di qualcuno, che pur consocio di esser stato nominato a far parte del Comitato, non si è giustificato plausibilmente.

Il discorso ebbe giustamente gli applausi generali. Dopo questi parlò il giovane agronomo Andrea Barzan il quale ricordò come l'attuale guerra rivale l'onore dell'esercito sfortunato nell'infausta guerra d'Africa. Rivolse un reverente saluto ai morti, ai combattenti ed in fine ai reduci facendo un augurio per la grandezza e l'avvenire della Patria ed una pace dignitosa alquanto sollecita. Ad un certo punto egli dice: «Il venti settembre da tutte le parti d'Italia si solleva maestoso il grido, faticoso: Viva Roma capitale! un altro grido faticoso possiamo innalzare oggi noi: Viva Tripoli capitale dell'Africa Italiana! Per questo cenno i tre sacerdoti del comune d'erano presenti, e in modo speciale quello del capoluogo, si sentirono vivamente offesi e levarono perfino all'Egregio giovane, sincero patriota, il saluto. Un sospiro generale d'applausi si sollevò da ogni parte dopo il discorso costernato, vespiti il loro cuore amareggiato. Per ultimo parla il parroco di Pravisdomini, Egli condive le idee dell'avv. Luigi Barzan dicendosi vero patriota.

Lascio giudicare ai lettori come si possa essere patriotti italiani, non volendo Roma capitale d'Italia! La festa ebbe termine lasciando nell'animo di tutti un grato ricordo.

Idris

### da S. Daniele

L'impossibile orario del tram

Preghiamo i delegati del Tram a darci premura di far modificare l'orario, che per beffa è detto «Invernale». La prima corsa alle 7 è inutile, perché non si raggiungono le coincidenze ferroviarie di Udine e perché quella della montagna non possono approfittarne. Che gusto c'è a far girare i treni vuoti? E per non obbligare la gente a vagare di notte lungo le fermate della linea, occorre che l'ultimo treno parta da Udine alle 17.30. Anche il sindaco di San Daniele dovrebbe interessarsi di questo bisogno. Non è poi equo che il tram faccia il piacere suo essendo sovvenzionato.

### da Cividale

In teatro

4. — Continuano al nostro Sociale, tra il più schietto favore del pubblico, le recite della compagnia Briel. Stasera avremo «Coppola», l'ultimo grande successo del teatro italiano che fu replicato centinaia di volte nelle principali città d'Italia.

Quanto prima avremo la Compagnia Salce dei «Fantocci Lirici», della quale pure si dice un mondo di bene.

Locanda e uitarla

Domenica 6 ottobre verrà inaugurata la locanda sanitaria per la quale sono già chieste le iscrizioni.

Maltempo

Il tempo si mantiene pessimo. Oggi per giunta soffia una brezza gelida. I raccolti sono minacciati e la vendemmia forzatamente ritardata, con evidenti scapiti.

Il mercato di domani si calcola perduto.

La funicolare

La Società di cementi che ha la fabbrica nei pressi della stazione ferroviaria di Cividale ha fatto cominciare i lavori di livellazione per una funicolare aerea che dalle cave presso Tarcetta, ove viene raccolto il materiale giungerà presso la fabbrica.

Quando il lavoro verrà compiuto avremo un notevole beneficio della strada Nazionale Cividale-S. Pietro al Natosone-Confine, che, riattata, potrà ritornare praticabile.

### da S. Pietro al Natosone

Alla R. Scuola normale

Il giorno 16 si riapre la nostra scuola normale femminile. Le iscrizioni alle classi complementari e alla I. normale sono già aperte e dureranno fino al 30 ottobre.

### da Pordenone

La stagione d'opere al «Sociale»

4. — Domani sera, sabato, al nostro Sociale avranno l'inizio del breve corso di rappresentazioni che la compagnia d'opere e feries Bonaccioni. La compagnia viene da noi preceduta da ottima fama. Il teatro è ormai tutto esaurito.

Domani sera alle 20.45 la «Pincipessa dei dollari» nuova per Pordenone.

Grande pesca di beneficenza

A Torre domenica 6 corr. si inaugurerà solennemente con festeggiamenti la grande pesca pro Asilo. I regali sono molteplici e di valore. Auguriamo un esito brillante dato lo scopo per cui è stata indetta.

Per la Libia

Numerosi ufficiali ieri sera all'Hotel Centrale diedero un banchetto in onore al tenente aviatore Della Chiesa che parte domani per la Libia.

Molti i brindisi benauguranti al simpatico ufficiale.

Un politesma

Vengo informato che nonostante siano stati acquistati palchi per 22 mila lire del costruendo teatro fra breve si darà mano alla costruzione d'un politesma che sarà denominato «Roma» su un terreno di proprietà Vaselli, in corso Garibaldi.

Il politesma sorgerà dietro il Cines «Roma» ed avrà la capienza di circa 1300 persone. Se il tempo saprà favorire, si calcola che il nuovo politesma possa essere inaugurato alla fine del prossimo carnevale.

### da Sacile

Funerali Tomasselli

4. — Malgrado il tempo piovoso i funerali del compianto Andrea Tomasselli riuscirono imponenti per grande concorso di amici e di conoscenti del caro estinto.

I cordoni erano retti dai signori Zotti, Zappi, Pighin, Candiani, Pratiello, e Castelletti; seguivano i parenti, il vessillo dei veterani delle P. B. e quello della Società Operaia.

Sul carro funebre di 1.ª classe noi tammo una croce di fiori freschi della famiglia e portate a mano le corone con le seguenti scritte: Fratello e sorelle — Famiglia Pighin — La moglie.

La bara del compianto estinto era circondata da reduci della Libia.

Alla vedova e ai congiunti le nostre più vive condoglianze.

Cose scolastiche

Questa mattina, iniziandosi le iscrizioni alle nostre scuole elementari, gli insegnanti tennero una riunione nella quale pregarono le seguenti deliberazioni: Per le lezioni fatte individualmente o collettivamente sia in corso d'anno che durante le vacanze, ciascun allievo pagherà la quota di L. 1 all'ora.

Per ripetizioni di corso d'anno la quota personale sarà di L. 0.50 per ogni ora di lezione, corrispondenti a lire 10 mensili.

Scuola tecnica

Vengo a sapere che il 10 corrente alle 8.30 saranno iniziati gli esami di licenza, colla prova d'italiano, presso la scuola tecnica paragonata.

Qualche Commissario Governativo interverrà il prof. cav. Battistella R. Provveditore agli studi della Provincia.

Il telefono del «Paese» porta il N. 8-11.

### da Tolmezzo

Contravvenzioni sentite

4. — A questo ufficio della R. cura sono pervenute dai carabinieri di Pontebba diversi verbali di contravvenzione a mente dell'articolo della legge 1901 sull'emigrazione contro del minorenni Tomasi Gioacchino di Giuseppe, Fabbro Remigio Amadio, Tonini Luigi di Orazio. Te Quinto fu Luigi tutti frulani senza essere muviti dal relativo brevetto tornavano dall'estero ove fu a lavorare.

Un bravo di cuore a quei zomiti.

### da Gemona

In onore del gen. Carlo Caviglioglio

4. Per domani, sabato 5 ottobre convocato in seduta straordinaria ore 3 pom. il nostro Consiglio Comunale per discutere la proposta di Giunta di: Dare il nome di Carlo Caviglioglio ad una via del Capoluogo.

Da quello che a noi è dato sapere via che si intollererà all'illustrazione sarà quella che oggi si chiama «Via Villa» e che è una delle principali del paese.

Maltempo

Causa il tempo orribile il mercato d'oggi andò quasi deserto. I nostri agricoltori sono preoccupatissimi, le continue piogge di questi giorni quali ostacolo alla vendemmia, di più apportano un serio danno l'uva ormai matura ed al grano.

### da Aviano

Al campo d'aviazione

4. — Sono oggi arrivati al nostro campo d'aviazione 4 Blériot nuovi a due posti ed un monoplano Capra.

### da Vallenoncello

Consiglio comunale

Questo Consiglio comunale si riunirà domenica 6 corrente alle ore 8 1/2 per trattare fra altro, l'impiego d'una cabina telefonica e la questione delle scuole.

### da Cordenons

Uccisa dalla corrente elettrica

4. — In paese è succeduta nel pomeriggio di ieri una gravissima disgrazia. La giovane Augusta del Piro di anni, mentre si trovava nella stalla toccò con la mano inavvertitamente il filo della luce elettrica cadendo terra priva di sensi.

Venne tosto mandato per il med. dott. Paolo Macedonio, ma non ostante cure premurose di questi la ragazza non poté più rinverire. Era stata uccisa dalla corrente.

Immaginarsi lo strazio dei genitori.

### da Tricesimo

L'ultima

di «Trionfo di Giovinetta»

Domenica p. v. avremo la sera d'onore dell'autore di «Trionfo di Giovinetta» sig. Luigi Garzoni e l'ottava ed ultima rappresentazione dell'opera stessa.

Dopo il 1.º atto l'orchestra suonerà il «Capriccio» «Sogno d'Ara» di Luigi Garzoni dedicato a Gentili signore, signorine ed egregi signori che concorsero al felice esito della sua modesta composizione.

E' certo che Tricesimo accorderà numerosi a tributare il meritato plauso al valoroso e gentile concittadino.

### da Pagnacco

La sagra

4. — Domenica 6 Ottobre nel nostro paese avrà luogo la ricominciata sagra del Rosario.

Per detta ricorrenza, in quest'anno glorioso per la Patria, saranno preparati speciali festeggiamenti, oltre dei grandi feste da ballo la prima Cantata, orchestra Maschi, la seconda nella sala Ciocchetti, orchestra locale nelle ore antimeridiane sarà appesa una Pasca di Beneficenza con ricchi splendidi doni ai quali faranno garbo 30 torte di varie forme, che saranno per la circostanza ammassate dal Comitato delle Signore.

Il ricavato netto della Pasca andrà a beneficio del fondo per ricordo maggiore che Pagnacco si è proposto di consacrare ai suoi prodi «Reduci dell'Italia Indipendenza», nonché a favore della Congregazione di Carità locale.

### da S. Giov. di Manzano

Gli spari di un abbraccio

4. — L'altra sera Eugenio Bernardi di Antonio da Rosazzo, verso le ore 22, trovandosi anche un po' preso di vino, esplodeva un colpo d'arma a fuoco sulla pubblica via.

Molti accorsero a disarmarlo, ma egli resistette. Anche sopraggiunsero i carabinieri che lo disarmarono, arrestato e gli sequestrarono l'arma e ricca ancora di quattro colpi.

La tasca aveva qualche centinaio di lire.

Interrogato disse che aveva sparato per tema che qualcuno lo alleggerisse del denaro.

### Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni hanno luogo conferenze agrarie a Gradisca, S. Maril al Tagliamento, Nimis, Montediprat, Palladolo dello Stella, Muzzana del Tugnano, Fagnaga.



## CRONACA CITTADINA

## Consiglio Comunale

La seduta di ieri

Ieri alle 14 si riunì nella solita sala il Consiglio Comunale. Presiedeva il Sindaco comm. Piccoli, erano presenti i consiglieri Pico, Mucchi, Conti, Della Schiava, Cristofori, Concinelli, Beltrandi, Della Porta, Pagnini, Oremese, Belgrado, Gori, Vignoli, Luzzi, Salvadori, Pagnani, Nigam, Prampieri, Renier, Measso, Venier. Letto ed approvato il verbale si passò alla trattazione dell'ordine del giorno.

Senza discussione è approvato l'oggetto: Concessione di un secondo contributo di lire cinquecento per i militari feriti e le famiglie dei caduti in guerra. Il lettura.

Sull'oggetto: Relazione scolastica. — Autorizzazione ad aggiudicare la formula per trattativa privata, riferisce l'assessore Cristofori. Quindi l'autorizzazione è accordata.

È nominato membro effettivo della Commissione elettorale Comunale il sig. Giuseppe Seitz.

L'oggetto: Società Storica Friulana. Proposta di inscrivere il Comune quale socio onorario perpetuo, dopo una brevissima relazione dell'ass. Cristofori è approvato.

Senza discussione sono approvate le modificazioni ai regolamenti per i nuovi cui provocate dalle osservazioni del Ministero delle Finanze, dopo di che la seduta pubblica è tolta.

La seduta segreta il Consiglio procede alle seguenti nomine ed assegnazioni: A maestro nel corso inferiore elementare urbano la sig. Miotto Angelina. — Nelle scuole urbane superiori maschili Miani Rosa. — Insegnanti in soprannumero Guzzi Costanza, Gobbi Maria.

## Banda cittadina

Cominciando da domani la nostra banda cittadina inizia una serie di concerti domenicali, anche per sostituire la banda militare, molti componenti della quale sono ora in licenza. L'orario è stato pure mutato: il concerto infatti si svolgerà dalle ore 11 alle 12.30 in Piazza Vittorio Em. Il seguente programma:

1. Tempo di marcia M. Mascagni  
2. Danza Ungherese n. 5 e 6 Brahms  
3. Atto 3. « Traviata » Verdi  
4. Suono alto 1. « Lobengrin » Wagner  
5. Ouverture « Oberon » Weber

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Questa sera si ripete per l'ultima volta il brillante e avariato programma di ieri.

Domani, domenica, nuovo eccezionale programma.

## Tiro a segno

Domani dalle ore 8.30 alle 11.30 sul poligono da Porta Venezia si esibiranno le lezioni regolamentari.

## Riunione di dazieri

Domattina alle 9 avrà luogo alla Camera di Porta A. L. Moro una riunione di dazieri.

## Al Collegio Uccelli

La Commissione speciale ha prescelto la signora Maria Montemari a godere del posto gratuito al collegio Uccelli.

## Treni speciali per Palmanova

Per favorire l'affluenza dei turisti a Palmanova in occasione delle feste che avranno luogo colà il 13 attuale, la Società Veneta ha stabilito tre treni in partenza da Palmanova alle 24 e in arrivo a Udine alle 0.34. Saranno distribuiti biglietti a prezzi ridotti alle stazioni di Cividale, Udine, S. Giorgio e Portogruaro.

## Una che non berrà più cognac

Certa Malisani Gioconda d'anni 13 domestica presso la famiglia del signor Castellani ebbe ieri la cattivissima idea attaccarsi ad una bottiglia di cognac e di berne una fortissima quantità. Ma il cognac non tardò molto a produrre i suoi tristissimi effetti: la poveretta venne presa da terribili dolori di ventre e da delirio, ricoverata all'ospedale venne sottoposta alla lavatura dello stomaco e messa fuori pericolo.

AUTUNNO-INVVERNO 1912-1913

Ultima Novità

per Uomo e per Signora

Grandissima scelta nei

Magazzini Manifattura

RECCARDINI e PICCININI

UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

Confezione su misura

## L'avventura d'una domestica

Friulana a Padova

Maria Livia di Girolamo di anni 22 da Marignacco in provincia di Udine è una ragazza capitata a Padova per collocarsi come domestica. Gira di qua gira di là non è riuscita ancora ad alloggiare. Frattanto ha preso alloggio nell'albergo « Piatro » al Ponte Molino.

Ieri mattina, per tempestoso corso in questa affannata ed ansante del delegato, narrò che durante la notte certo Checco aveva tentato di violentarla.

Il delegato raccolse la denuncia e rintracciò « Checco » che fu chiamato in questura.

Ma dalle spiegazioni che egli ha dato il delegato poté convincersi che la Livia aveva alquanto esagerato; non vi era stata una vera e propria calata dello spavento sulla colombella e che la denuncia non era sostenibile.

## Un terribile fortunale a Trieste

Si scatenò ieri su Trieste un terribile fortunale. Un gagliardo vento di greco levante levatosi verso le 8, alle 7 aveva raggiunta la velocità di 50 chilometri all'ora; alle 12, era già uragano della velocità di 90 chilometri all'ora. Più tardi si ebbero anche i 100 e 105 chilometri all'ora: e avammo così le delizie che vanno congiunte, in quella Regione, a vento di cotale forza: disgrazia in terra e in mare, abbassamento improvviso di temperatura — si scese da 19 a 13 a 10 centigradi — sospensione di lavoro alle rive e ai Puntali franchi, in cagli nei servizi di navigazione; le vie deserte e i luoghi di ritrovo sfollati ecc.

Le disgrazie furono numerose e gravissime: una addirittura mortale: un carrettiere venne rovesciato dalla violenza del vento assieme al veicolo sul quale si trovava ed ucciso sul colpo.

Si ebbero in tutta la giornata una trentina di feriti.

Anche ad Udine da ieri spira una forte bora che ha abbassato notevolmente la temperatura tanto da indurre moltissime persone ad indossare i soprabbiti invernali.

Sulle montagne ha abbondantemente nevicato.

Per gli avvisi mortuari sul Corriere della Sera e Secolo di Milano.

Paese di Udine.

Adriatico e Gazzetta di Venezia.

rivolgerti alla Ditta

Haasenstein &amp; Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

concessionaria esclusiva della pubblicità

di questi giornali.

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei

cambi del giorno 3 ottobre 1912.

RENDITA 3 1/2 0/0 netto 97.93

» 3 1/2 0/0 netto 1902 97.93

» 3 0/0 98.60

AZIONI

Banca d'Italia 1441.50 Ferrovie Medit. 407.75

Ferrovie Merid. 616.60 Società Veneta 159.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Padova 487.80

» Meridionale 888.25

» Meridionale 4 0/0 496.60

» Italiano 8 0/0 888

» Italiano 8 0/0 487.25

CREDITO comunale e provinciale 8 3/4 0/0 487.25

CARTELLE

Fondazioni Banca Italia 8 7/8 0/0 487.75

» Cassa R. Milano 4 0/0 604.25

» Cassa R. Milano 5 0/0 613

» Istituto Italiano, Roma 4 0/5 488.50

» Idem 4 1/2 0/0 511

CAMBI (chèque a vista)

Francia (oro) 100 95 Pietroburgo (rubli) 268.92

Londra (sterline) 25.65 Romania (lei) 106.25

Germania (marc) 124.74 Nuova York (doll.) 6.21

Austria (corone) 106.63 Turchia (lira tur.) 22.98

Le Mercuriali

Diamo i prezzi fatti sulla piazza di Udine

per i generi più importanti durante la settimana dal 25 al 29 settembre.

CEREALI

Frumento al Et. da 21.35 a 32.00

Grano duro nuovo giallo » 20. — a 20.50

» bianco » 14.50 a 15.50

Cinquantino » — a —

Avena al Quint. » 23.75 a 23.75

Segala al Et. » 16.50 a 17.00

Fattina di frumento da

pane bianco 1. qual. al Q. » 38. — a 39. —

» II. qualità » 38. — a 39. —

» id. da pane sicuro » 33.00 a 34.00

» id. granoturco depurata » 24.00 a 29.00

» id. » macinato » 24.50 a 26.00

» Cracca di frumento » 17.50 a 18.25

LEGUMI

Fagioli di pisana » 20. — a 20. —

» Patate » 6. — a 7.50

RISO

Riso qualità nostrana » 42.00 a 46.00

» giapponese » 33.00 a 40.00

BURI

Burro di lattina al Kg. » 3.20 a 3.30

» comune » 2.90 a 3.20

## Note e Notizie

## Le condizioni dell'accordo

## della quadruplice balcanica

Parigi, 4. — I giornali hanno da Costantinopoli: Si annuncia che i bulgari hanno posto torpedini dinanzi a Varna. Si assicura che l'accordo degli Stati balcanici stabilisce:

1. — Sa la Turchia attacca uno stato balcanico, gli altri marcierebbero in suo soccorso.

2. Autonomia della Macedonia con un esercito proprio.

3. L'Epiro rientrerà sotto l'influenza greca. La vecchia Serbia nella zona serba macedone e la Macedonia sotto la protezione della Bulgaria. La Bulgaria avrà un contingente di 300 mila uomini. La Serbia 200 mila, la Grecia ed il Montenegro 80 mila ciascuno.

Gli Stati balcanici chiederanno alle potenze di attuare l'articolo 23 del trattato di Berlino e dichiareranno la guerra alla Turchia se essa vi si opporrà.

L'incontro di Berthold

col Re d'Italia a Pisa

Pisa, 4. — Mi consta che è stato fissato il primo piano del Grand Hotel perché sia tenuto a disposizione dal 20 al 25 ottobre corrente per S. E. il Gran cancelliere austriaco conte di Berthold che sarà a Pisa per conferire con S. M. il re, se le sopraggiunte complicazioni balcaniche non dilazioneranno la visita. In tale occasione saranno pure a Pisa S. E. Di San Giuliano, l'on. Giolitti, l'ambasciatore italiano a Vienna e l'ambasciatore austriaco a Roma.

Terribile disastro ferroviario

West-Port, 4. — Un treno viaggiatori diretto a Boston a New-York passando sulla linea di New Haven ha deragliato. Vi sono otto morti e numerosi feriti. I vagoni si sono rovesciati e sono caduti giù dalla scarpata incendiandosi. Parecchie persone sono rimaste bruciate vive.

Bordini Antonio, gerente responsabile

Arturo Rosetti Tip. suo. Tip. Bardusco

PROSPERITÀ E BELLEZZA DEI BAMBINI

È possibile che tutti i bambini siano prosperi, freschi, rosei e belli se si rialzeranno i loro poteri fisici, al primo accenno d'indebolimento, con piccole dosi di Emulsione SCOTT.

Perciò è importante che ogni madre conosca e apprezzi le proprietà tonico-ricostituenti e dietetiche di questo rimedio sopra ogni altro efficace per infondere vitalità e salute.

La Emulsione SCOTT è una perfetta combinazione del più fine olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda, in forma gradevole alla vista e al palato. Nutre l'organismo in tutte le sue parti ed evita ogni forma di disturbi.

DELLA GOLA E DEL PETTO

con tutte le loro gravi conseguenze e degenerazioni in TOSSI CRONICHE E BRONCHITI

accelera il miglioramento e la successiva totale guarigione. Si raccomanda, allo scopo di evitare penose delusioni, di non accettare nessuna emulsione che non sia quella di SCOTT, cioè la preparazione autentica, prescritta dai Signori Sanitari nella pratica quotidiana da oltre trent'anni. La

EMULSIONE SCOTT

(marca di fabbrica brevettata, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso), trovata in tutte le Farmacie.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA

Doc. Dott. GIUSEPPE MUNARI

aiuto. Dott. R. DE FERRARI.

TREVISIO

Ringraziamento

Egregio Cav. Dott. Giuseppe Munari

Treviso

Tormentato da oltre dieci anni da una sciatica reumatica che non mi lasciava riposare né in piedi né a letto, soffrendo dolori così atroci da augurarmi la morte, merco la sua sapiente cura prodigatami mi trovo ora completamente guarito, e non ho parole bastanti per esprimere l'Egregio Sig. Dott. la mia riconoscenza per la intralascata guarigione ottenuta. Posso così attendere i miei lavori, e guadagnare da vivere per me e famiglia. Voglia ricordarmi e ringraziare pure il D. R. De Ferrari ed augurando ed entrandoci ogni bene o mille grazie di Loro obbligatissimo.

Caramelli Stefano

“GIOCONDA,”

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cto, jucunde...

Felice Bisleri & C. Milano

Istituti di Educazione

GENITORI

prima di

mettere un figlio in collegio

chiedere il programma del Collegio Convitto Ungarelli in Bologna

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

1. era da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. — Retta 375.

Spessa Prof. Francesco, Direttore.

Collegio BAGGIO

VICENZA

Regie Scuole Tecniche — Istituto Tecnico paragonato — R. Ginnasio — R. Liceo — Elementari interne.

Corse accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

Chiedere esatte informazioni sul trattamento a sull'uso degli studi.

Il Direttore: Cav. M. BAGGIO

ISTITUTO SOLITRO

PADOVA

Palazzo Giustiniani-Cavalotti

S. Pietro 44

Ambiente signorile - Seria educazione - Cura di famiglia

Scuole pubbliche d'ogni grado - Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali.

Premiata Scuola Internazionale di Commercio

Preparazione a qualsiasi esame di ammissione e licenza.

Direttore: prof. cav. Giuseppe Solitro

VICENZA

Collegio Comunale Cordellina B. S.

Patrimonio 1.500.000 lire

Completamente restaurato — Scuole Medie Regie intercomunicanti — Numero degli allievi limitato alle 80

linde camerette — Ginnastica razionale quotidiana — L. 600 comprese le lezioni di ballo, disegno, canto corale e i bagni trisettimanali.

Scuole elementari interne.

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

PRIMA FABBRICA NAZIONALE  
MACCHINE PER SCRIVERE  
ING. C. OLIVETTI & C. - IVREA  
Filiale in MILANO - Piazza della Scala N. 3  
CHIEDETE CATALOGO

Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie  
UNICO GRANDE DEPOSITO  
CON PREMIATO LABORATORIO  
**Pelliccerie**  
AUGUSTO VERZA  
Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE  
ULTIME NOVITÀ  
CAPPELLI FELTRO PER SIGNORE

**COLLEGIO DANTE ALIGHIERI**  
fuori Porta Venezia - Udine - Tel. 46.  
Il 1 Agosto ha aperto un corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di Ottobre.  
Scuole speciali per gli esami di maturità  
i accettano anche esterni e semi-convittori.

**Pavimenti - Intonaci - Asfalto**  
Premiati Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli  
VICENZA (Telefono N. 86)  
Rappresentante per UDINE Rag. RADICE AFRICANO  
UDINE - Viale Venezia - UDINE  
Coperture impermeabili di terrazze, pavimenti di marciapiedi, di ingressi anche carreggiabili. Pavimenti per Stabilimenti industriali, per case popolari, per usi agricoli, stalle magazzini, cantine, silos, intonaci ai muri umidi.  
Solidità - Economia - Igiene  
Depositi e Rappresentanze in tutta l'Alta Italia  
Servizio pronto in qualunque località del Veneto  
Prezzi fissi unitari metro quadrato posto in opera  
MASSIME GARANZIE - GRATIS PREVENTIVI  
Fabbricazione IDROFUGO SOAVE da noi si alla malta del cemento per ottenere l'assoluta impermeabilità e togliere completamente l'acqua nelle cantine, anche se soggette a forti pressioni.

CASA di SALUTE  
del Cav. Dott.  
A. Cavarzerani  
per  
Chirurgia - Ostetricia  
Malattie della donna  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratis per i poveri  
Via Prefettura, 10 - UDINE  
Telefono N. 309

Sciatica Reumatica  
CASA DI CURA  
dei dottori  
G. FAIONI e R. FERRARIO  
Via della Prefettura 19 - UDINE  
RINGRAZIAMENTO  
Egregi Signori dottori  
Riducendo dalla loro Casa di Cura mi sento il dovere di ringraziarli delle loro attente cure a mio dimostrate.  
Esso in pochi giorni riuscirono a darmi la soddisfazione di essere guarito dalla mia sciatica che da molto tempo mi addolorava. Per quanto altre complicate cure altri mi avessero ordinato, pure non trovai sollievo che dalle loro.  
Ringraziando nuovamente per quanto fecero per me, con tutta stima.  
Dante Gianti  
Udine, 1 ottobre 1912.

**ANTAGRA-BISLERI**  
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO  
CONTRO LA  
**GOTTA**  
E MALATTIE URICEMICHE  
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)  
F. BISLERI & C. MILANO

**FERNET - BRANCA**  
Specialità dei  
FRATELLI BRANCA  
MILANO  
Amaro Tonic,  
Corroborante,  
Aperitivo, Digestivo  
Guadagni dalle contrattazioni

**G. PERESANI**  
UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE

**EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucili)**  
“SERTUM”, “RALEIGH”, - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni  
Rappresentanza esclusiva delle biciclette STUCCHI  
**SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI**



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICHINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.

## ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signor MIGONE & C. — Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli facendoli scomparire totalmente le pellicole e ridonando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo.



Costa L. 4. la bottiglia, cont. 80 in più per le spedizioni. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11. Franchi di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.  
SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA  
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Piazza Cattedrale, 1) - MILANO

## SIETE DEBOLI? ESAURITI?

solo il "Polifosfol-Grusara", alimento del cervello, potente neurogeno

riattora o rafforza i vostri nervi  
vi dà vigoria  
vi allenta lo spirito

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **POLIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3,00 un flacone Nelle farmacie e presso l'inventore **GRUSARA**  
L. 15,00 sei flaconi ALVISE farmacia in Valdagno (Vicenza.)  
a franco di porto. Istruzioni ed attestati GRATIS

## Denti Bianchi

usando i preziosi e privilegiati dentifrici

## VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive fragole, smorte e rilassate, purificano l'alto, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

CAV. G. B. RONCA - VERONA

Unico possessore della genuina ricetta

Respingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando L. 1 si riceverà franca una scatola

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

## Pilogen Pignacca

di fama mondiale

(SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE)

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.

il Pilogen Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al petrolio naturale delle Miracolese Miniere di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Salsomaggiore di Salsomaggiore.

il Pilogen alla sua speciale preparazione, petrolio e pellicole razionalmente uniti, deve la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati costituiti in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

il Pilogen E' per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il **PILOGEN PIGNACCA** a scasso d'inganno.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50. mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** a SALSOMAGGIORE (Italia).

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert &amp; Co.

G. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

## MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.  
Assunzione di spallati d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco.

Assumiamo rappresentanti piazzati vendita tessuti fantasia, confezioni in genere, Loden Impermeabili. — Catalogo campioni gratis. — Scrivere E. DAL BRUN, SCHIO.

(1797-1870)

## Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Basetti success. Tip. Bardusco - Udine.

## La tosse ostinata

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

## Lichenina Lombardi Vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Professore Cardarelli (1882).

Raccomandiamo però pretendere la **VERA LICHENINA LOMBARDI**, perché è stata falsificata su vasta scala da immoralisti farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti, o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacone e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2,50 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.

Da parecchi anni soglio prescrivere la **Lichenina del Lombardi**, come mezzo curativo sistematico contro la tosse ostinata, e posso attestare che questo rimedio sia riuscito efficacissimo in casi che si erano mostrati ribelli ad altri rimedi.

Napoli 15 luglio 1882

A. CARDARELLI

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida asma ecc. si usi la **Lichenina al ceosoto ed essenza di menta**, riconosciuta **MIRACOLOSA** da medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3,50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 345. Memoria gratis, di 96 pag. in 8 grande.

## E. DAL BRUN - Schio

**LODEN** Impermeabili igienici tutta lana, senza go a, raccomandati da celebrata medicina.

**Panni e stoffe novità, double-face inglese, disegni ultima creazione per uomo e signora**  
Ulster - Soprabiti - Paletot a 6 usi - Mantello - Fascie (Mullatère) - Confezioni di lusso soffici, accorate, eleganti per Uomo o Signora, Ragazzi, Sacerdoti, Ufficiali, Cavalieri, Marina, Guardia di Finanza, Dazieri Comunali, Automobilisti, Cacciatori, Alpinisti, Ciclisti e Sports in genere.

Forniture per Municipi, Collegi, Istituti Religiosi, Corpi Musicali, Società Ginnastiche, Clupi Alpini, Volontari Alpini, ecc. ecc.

Domandare campionario, catalogo gratis a:

E. DAL BRUN - Schio

## UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**

## "COLUMBIA"

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 ciascuno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiamo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo

la macchina

per 18 mesi

da qualsiasi

difetto di co-

struzione.

Abolizione della vecchia e fragile

Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica

— Braccio acustico ultimo modello —

Motore silenzioso a molla che si può ca-

ricare mentre la macchina è in moto —

Cassa di quercia americana 32x32x16

— Piatto girevole di 25 cm. di diametro

che porta dischi di qualunque grandezza

— Tromba a giglio colorata di 62 cm. di

diametro all'imboccatura e 56 cm. di

lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima

rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph &amp; Co.

Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accom-

pagate dalla prima rata. — Occorrono 10-15

giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordi-

ne non sarà accettata, la rata verrà resti-

tuita integralmente.